

Lidia Masci

Lidia Masci, nata a Brescia, laureata in lingue e letterature straniere, ha insegnato in Francia, a Rouen, in due licei statali, in qualità di assistente di italiano, poi in Italia come docente d'inglese.

Ha sempre amato il suo lavoro soprattutto quando in classe riusciva a creare quel momento magico in cui tutto era in comunione e in un silenzio attento, carico di energie, vedeva sempre più vicino l'obiettivo umano e didattico che si era proposta.

Coinvolta in ogni situazione non è mai stata spettatrice.

Ha sempre viaggiato spinta dal desiderio di conoscere, indagare, capire l'altro e le diverse culture cui si è sempre avvicinata con curiosità rispettosa e amore per la diversità.

Ha scoperto angoli del mondo dove la voce dei luoghi parlava attraverso gli occhi dei bambini, le intense espressioni degli adulti, i colori dei paesaggi, e ha, spesso, catturato attraverso l'immagine fotografica, momenti di intensa bellezza, cercando di cogliere l'animo di ciò che ritraeva.

Ha iniziato a scrivere quasi per gioco nel tentativo di fissare emozioni, rievocare il passato e progettare il futuro fino a scoprire che scrivere è come viaggiare.

Ha esordito nel 2012 con "Il Cerchio", auto pubblicato sul sito "www.ilmiolibro.it" e giunto in finale fra i top trenta, su migliaia, per il concorso della Feltrinelli "ilmioesordio.it"

Nel marzo 2016 ha pubblicato "Anno Bisestile" Edizioni Gilgamesh, suscitando interesse della critica e dei lettori per la forza narrativa e testimoniale di questa seconda prova letteraria.

Nella primavera del 2018 ha pubblicato il suo terzo romanzo "Le ali di Alì", una storia che dipinge un sogno: il riscatto dalla miseria.